

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Prima Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 12/H3 Settore scientifico disciplinare IUS 20. Bando emanato con Decreto Rettorale n. del 05.06.2019.

Verbale n. 2

(Riunione per la valutazione e gli adempimenti finali)

Alle ore 12.00 del giorno 22 ottobre 2019, la Commissione esaminatrice della procedura di valutazione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 678 del 30.09.2019 così composta:

Prof. Vincenzo Omaggio – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Napoli Suor Orsola Benincasa – SSD IUS 20;

Prof. Geminello Preterossi – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Salerno – SSD IUS 20;

Prof. Tommaso Greco – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Pisa – SSD – IUS 20;

si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dagli artt. 4 e 5 del bando, collegandosi ognuno dalla postazione specificata di seguito:

- Prof. Vincenzo Omaggio – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Napoli Suor Orsola Benincasa, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: vinomag@unisob.na.it;
- Prof. Geminello Preterossi – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Salerno, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: preterossi@libero.it;
- Prof. Tommaso Greco – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Pisa, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: tommaso.greco@unipi.it;

Si dà atto a verbale che, all'inizio della riunione, la Commissione riceve dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, la seguente documentazione:

- l'elenco dei candidati;
- copia delle domande di partecipazione alla selezione, i titoli e le pubblicazioni, nonché i relativi elenchi, presentati dai candidati, direttamente all'Amministrazione universitaria;
- i supporti informatici, presentati dai candidati;
- l'informazione che i criteri fissati nella prima riunione del 11.10.2019 sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 11.10.2019
- l'indicazione che, per la specifica valutazione, il bando prevede il limite massimo di 15 pubblicazioni valutabili.

Si dà atto che i lavori della Commissione riprendono, con la presente seduta, decorsi almeno sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione dei candidati, secondo quanto stabilito all'art. 5 del bando.

La Commissione in primo luogo dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare, di non aver

alcun vincolo di parentela o affinità fino al 4° grado incluso con l'unica candidata della presente selezione.

La Commissione, quindi, dà lettura dei criteri di valutazione, determinati nella precedente riunione.

Quindi, procede alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di didattica integrativa, dell'attività di servizio agli studenti e dell'attività di ricerca scientifica, svolte dalla seguente candidata, sulla base del curriculum, dei documenti e titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dalla stessa:

Labriola Giulia Maria	nata a Roma il 27.07.1973	
-----------------------	---------------------------	--

La Commissione, in primo luogo, verifica che la candidata abbia rispettato l'obbligo previsto dall'art.1 del bando circa il numero massimo di pubblicazioni presentabili.

La Commissione constata che la candidata ha presentato n. 15 pubblicazioni da valutare.

Ciascun commissario dichiara che la candidata non ha svolto con sé lavori in collaborazione.

Procede quindi all'esame della singola domanda e alla lettura del curriculum complessivo e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dalla candidata. Dopo tale lettura, ciascun commissario conferma la dichiarazione circa la non esistenza di lavori in collaborazione.

Al termine dell'esame del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale, come riportati in allegato (all. 1) al presente verbale.

Al termine dei lavori, la Commissione, con decisione assunta all'unanimità, individua il candidato prof.ssa Giulia Maria Labriola come qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire.

La Commissione quindi procede alla stesura della Relazione finale, che, approvata all'unanimità, viene allegata al presente verbale come parte integrante.

La Commissione dà mandato al Prof. Vincenzo Omaggio di trasmettere al responsabile del procedimento il presente verbale, nonché le dichiarazioni di conformità che hanno valore di sottoscrizione del presente verbale e dei relativi allegati, nella sua versione telematica.

La Commissione, esaurito il suo compito, viene definitivamente sciolta alle ore 14.00.

Letto, approvato, sottoscritto

Per la Commissione:

F.to Prof. Vincenzo Omaggio

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Prima Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 12/H3 Settore scientifico disciplinare IUS 20 Bando emanato con Decreto Rettorale n. 399 del 05.06.2019

ALLEGATO 1

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio Prof. Vincenzo Omaggio

La candidata Giulia Maria Labriola è professore associato (dal 2011) confermato (dal 2014) in Filosofia del Diritto, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli presso la quale ha maturato una lunga esperienza didattica fin dal 2004, quando ha assunto il ruolo di ricercatrice in Filosofia del diritto. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di I fascia per il settore concorsuale 12H3 (Filosofia del diritto), il 28 marzo 2017 (ASN 2016/2018, I quadrimestre).

La prof.ssa Labriola vanta una presenza consolidata nell'ambito di organismi didattici e scientifici rilevanti: componente del Comitato Scientifico della collana Studi di diritto pubblico, Franco Angeli Editore (dal 2011); componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Filosofia del diritto, arte e tecnica della giurisprudenza, ermeneutica dei diritti dell'uomo, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Napoli Federico II (dal 2005); componente del Laboratoire Méditerranéen de Droit Public (dal 2012); componente del Comitato direttivo del CRIE - Centro di ricerca sulle istituzioni europee, Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa" (dal 2016); Componente del Comitato di direzione della rivista Diacronia. Rivista di storia della filosofia del diritto (Pisa University Press), dal 2019. Nel 2012 è risultata vincitrice del Bando FIRB, Futuro in ricerca, come responsabile nazionale e coordinatrice scientifica del progetto "TRA.M - Trasformazioni metropolitane. La città come spazio politico. Tessuto urbano e corpo politico: crisi di una metafora".

La candidata sottopone alla commissione 15 pubblicazioni: 4 volumi, 7 saggi pubblicati su riviste italiane e straniere, 3 contributi in volumi collettanei e 1 voce per dizionario.

La sua produzione, che si è sviluppata nel tempo (2002-2018) con continuità e con crescente maturità scientifica, si articola intorno a tre nuclei tematici individuati con rigore e spirito critico, a cui si aggiungono altri scritti minori. Una prima direttrice di ricerca è rappresentata dalla storia del pensiero giuridico e politico. Si tratta degli studi sul giusnaturalismo seicentesco, sulla teoria della moderna sovranità, sul diritto di resistenza e sulla codificazione del diritto: di quest'ambito fanno parte la monografia del 2003 *Barbeyrac interprete di Pufendorf e di Grozio*, preceduta da un saggio per la rivista *Droits*; il libro del 2004 *La fisiocrazia come scienza nuova. Economia e diritto fra antico e moderno*; il saggio del 2005 sulla codificazione nel pensiero di Tarello per la rivista "Materiali per una storia della cultura giuridica" e la monografia del 2012 dal titolo *La codificazione del diritto fra storia, tecnica e tendenza*.

Un secondo ambito di ricerche, di carattere più teoretico, riguarda i modelli di filosofia del diritto penale, a cui possono essere ricondotti il volume *Amministrazione della pena e luoghi della vita* del 2008, nato dalle lezioni di un corso di Filosofia del diritto e il saggio su Beccaria *Il problema penale*, pubblicato per la rivista "Antigone" nel 2015. Da ultimo la candidata ha sviluppata una linea di ricerca sul tema della "città come spazio politico", su cui ha ottenuto i finanziamenti di un progetto Firb nel 2012. Su questo argomento ha pubblicato un volume e a sua cura, contenente un saggio dal titolo *Trasformazione dello spazio urbano e strumenti del diritto*, dedicato all'esperienza parigina; il saggio *Nuovi spazi, nuovi diritti* del 2014, e ancora, nel 2017 un articolo per la rivista

internazionale “Soft Power” dal titolo *Muros y confines: una reflexión sobre el renacimiento de la idea de límite*, e nel 2018 un articolo dal titolo *Città e diritto* per la rivista “Istituzioni del federalismo”.

Nel complesso dei suoi lavori, tutti collocati pienamente nell’area scientifico-disciplinare della filosofia del diritto, la candidata ha mostrato pregevoli qualità di studiosa, capace di unire rigore metodologico, spirito critico e originalità delle ricerche intraprese. Pertanto in considerazione dei criteri di valutazione adottati, si ritiene la candidata assolutamente idonea a svolgere le funzioni di professore di prima fascia per le quali è stata bandita la procedura.

Giudizio Prof. Geminello Preterossi

La candidata Giulia Maria Labriola presenta tre monografie di ricerca (su Barbeyrac, i Fisiocratici e la Codificazione), oltre a una serie di significativi e impegnati articoli su riviste prestigiose, e a un volume sull’amministrazione della pena (un testo pensato per la didattica, che presenta una ricostruzione critica culturalmente assai valida e ricca di problematizzazioni): l’insieme di questi lavori delinea il profilo di una studiosa scientificamente matura, rigorosa e raffinata nell’analisi dei testi e nella loro contestualizzazione storica e dottrinale. In particolare, si sottolinea il rilievo della efficace connessione che i lavori di ricerca presentano tra storia del pensiero filosofico-giuridico e tematizzazione di questioni assai rilevanti per la teoria del diritto contemporanea (come il rapporto tra diritto naturale e diritto positivo e tra costituzionalismo e codificazione, il ruolo della giurisdizione e quello della scienza giuridica, l’equilibrio tra tecnica e politica). Ciò segnala una notevole capacità di approfondire la riflessione sui classici della filosofia del diritto sulla base di interrogativi di rilievo non solo storiografico, ma anche teorico. Si tratta di lavori, insomma, pregevoli per originalità, innovatività e rigore metodologico, congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS/20, collocati in sedi editoriali prestigiose; lavori che attestano la continuità e l’intensità di impegno scientifico della candidata. L’attività didattica della candidata è cospicua, così come da segnalare è l’attività seminariale in consessi scientifici significativi, oltre al coordinamento di un progetto di ricerca sulla città di notevole rilievo.

Alla luce di tali considerazioni, è indubbio che il profilo della candidata corrisponda pienamente alle caratteristiche didattiche e scientifiche richieste dal bando, relativamente al posto di docente di prima fascia IUS/20 da coprire.

Giudizio Prof. Tommaso Greco

La candidata Giulia Maria Labriola presenta 15 pubblicazioni, così ripartite: 4 lavori di tipo monografico, 7 saggi in rivista, 4 in volume. Dal complesso delle pubblicazioni emerge un profilo caratterizzato da una marcata declinazione storico-filosofico-giuridica, nel quale il dialogo con la tradizione si pone in stretta, costante e feconda correlazione con le tematiche contemporanee della filosofia e della teoria del diritto. Le analisi condotte — sia quando abbiano ad oggetto autori come Barbeyrac o Beccaria, sia quanto vertano su questioni più generali come la codificazione — denotano, fin dall’inizio del percorso, non solo una piena padronanza delle tematiche affrontate e delle relative fonti, ma anche una matura coscienza delle questioni metodologiche implicate nelle singole ricerche; questioni peraltro affrontate direttamente, e acutamente discusse, in alcuni saggi ad esse dedicati.

Se i temi privilegiati sono quelli rientranti nella storia del pensiero giuridico moderno, è da sottolineare come, soprattutto nella fase più recente, la candidata abbia dato contributi particolarmente originali su un tema che si pone al confine tra scienza giuridica, politica e urbanistica, dando luogo ad una riflessione sulle varie dimensioni della ‘città’ nella quale — ancora una volta — le problematiche dell’attualità, sia pratiche che teoriche, sono lette e affrontate con il

prezioso ausilio dei classici del pensiero giuridico e politico, oltre che in costante confronto critico con la relativa letteratura contemporanea.

Tutti i lavori presentati sono pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS 20, oltre che collocati in sedi editoriali prestigiose e ampiamente diffuse tra gli studiosi.

Anche l'attività didattica e seminariale svolta dalla Prof.ssa Labriola si segnala per continuità e intensità, così come pure è da segnalare la presenza in numerosi consessi scientifici e accademici.

Tutto ciò considerato, si ritiene che la candidata sia in possesso, sia sul piano didattico che su quello scientifico, di tutte le caratteristiche richieste per poter ricoprire il posto di cui al presente bando di concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata Giulia Maria Labriola è professore associato confermato in Filosofia del Diritto, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli presso la quale ha maturato una lunga esperienza didattica fin dal 2004, quando ha assunto il ruolo di ricercatrice in Filosofia del diritto. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di I fascia per il settore concorsuale 12H3 (Filosofia del diritto) nel 2017. La candidata si è distinta per la costante attività seminariale e per la presenza in numerosi convegni scientifici e accademici nonché per il coordinamento di un progetto di notevole rilievo sulla città come spazio politico.

Le pubblicazioni scientifiche presentate alla Commissione, apparse in sedi editoriali di comprovato rilievo nazionale e internazionale, denotano continuità degli studi, rigore metodologico, originalità, chiarezza argomentativa e spirito critico e rappresentano il profilo di una studiosa pienamente matura. In conclusione, sulla base dei criteri adottati nella presente procedura di valutazione, la Commissione formula all'unanimità un giudizio di piena idoneità della candidata Giulia Maria Labriola a svolgere le funzioni di professore di I fascia per il settore concorsuale 12/H3 e per il settore scientifico-disciplinare IUS20.

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Prima Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 12/H3 Settore scientifico disciplinare IUS 20 Bando emanato con Decreto Rettorale n. 399 del 05.06.2019

RELAZIONE FINALE
(allegato 2 al Verbale n. 2)

La Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 678 del 30.09.2019, costituita da:

Prof. Vincenzo Omaggio – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Napoli Suor Orsola Benincasa – SSD IUS 20;

Prof. Geminello Preterossi – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Salerno – SSD IUS 20;

Prof. Tommaso Greco – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Pisa – SSD IUS 20;

si è riunita nei giorni 11.10.2019 e 22.10.2019 e ha tenuto complessivamente due sedute concludendo i lavori il 22.10.2019.

Nella prima riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 11.10.2019 dalle ore 11,00 alle ore 13,00:

- la Commissione giudicatrice ha eletto presidente e segretario rispettivamente nelle persone dei proff. Vincenzo Omaggio e Tommaso Greco;
- la Commissione giudicatrice ha preso visione dell'elenco dei candidati, da cui è risultato che ha presentato domanda:
 - 1) Labriola Giulia Maria, nata a Roma il 27.07.1973
- i commissari, hanno dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, tra loro.
- la Commissione giudicatrice, senza prendere visione delle domande di partecipazione alla selezione, ha fissato i criteri di valutazione, nonché le ulteriori determinazioni in merito alla procedura della valutazione, inviandoli al responsabile del procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

I criteri sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 11.10.2019.

Nella seconda riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 22.10.2019, dalle ore 12,00 alle ore 14,00:

- la Commissione giudicatrice ha preso visione dell'elenco dei candidati, da cui è risultato che ha presentato domanda: 1) Labriola Giulia Maria, nata a Roma, il 27.07.1973
- i commissari hanno preso visione della domanda e dell'allegata documentazione prodotta all'Ateneo, ai fini della selezione, dal candidato, trasmesse ai commissari dall'Amministrazione;
- i commissari hanno formulato prima singolarmente, poi collegialmente, i giudizi complessivi relativi al candidato e hanno individuato, con decisione unanime, la candidata Giulia Maria Labriola come qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di ruolo di professore di prima fascia riportato in epigrafe. Il relativo giudizio collegiale è riportato di seguito alla presente relazione.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata Giulia Maria Labriola è professore associato confermato in Filosofia del Diritto, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli presso la quale ha maturato una lunga esperienza didattica fin dal 2004, quando ha assunto il ruolo di ricercatrice in Filosofia del diritto. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di I fascia per il settore concorsuale 12H3 (Filosofia del diritto) nel 2017. La candidata si è distinta per la costante attività seminariale e per la presenza in numerosi convegni scientifici e accademici nonché per il coordinamento di un progetto di notevole rilievo sulla città come spazio politico.

Le pubblicazioni scientifiche presentate alla Commissione, apparse in sedi editoriali di comprovato rilievo nazionale e internazionale, denotano continuità degli studi, rigore metodologico, originalità, chiarezza argomentativa e spirito critico e rappresentano il profilo di una studiosa pienamente matura. In conclusione, sulla base dei criteri adottati nella presente procedura di valutazione, la Commissione formula all'unanimità un giudizio di piena idoneità della candidata Giulia Maria Labriola a svolgere le funzioni di professore di I fascia per il settore concorsuale 12/H3 e per il settore scientifico-disciplinare IUS20.

La Commissione ha concluso i lavori alle ore 14.00 del giorno 22.10.2019.

Per la Commissione:

F.to Prof. Vincenzo Omaggio